

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 46 del 28.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.”, c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

l'art. 1, comma 6, del Decreto Legge n. 59/ 2021 che prevede che “Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “Decreto PNRR quater”;

il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.del....., recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2024”;

Richiamata:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027”;

Premesso:

che con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. ...del..... recante “Rendiconto della Gestione 2024 - Approvazione” è stato rilevato un Risultato di amministrazione di Euro 253.130.276,64, la cui composizione è così ripartita:

- parte accantonata per Euro 127.079.737,44;
- parte vincolata per Euro 98.465.039,67;
- parte destinata agli investimenti per Euro 1.511.394,36;
- parte disponibile per Euro 26.074.105,17;

Preso atto:

che, ai sensi dell’art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 “*La quota libera dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, accertato ai sensi dell’articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]";

che la Città metropolitana di Roma Capitale non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, può utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato;

Considerato:

che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 15.316.139,30 come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre applicare ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese in conto capitale connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 8.930.000,00, come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre applicare ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese correnti a carattere non permanente connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 2.210.000,00, come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle maggiori entrate libere derivanti da attività di supporto ai Comuni sui temi della transizione digitale nell'ambito del P.N.R.R., pari ad Euro 425.000,00 da destinare a spese istituzionali dell'Ente, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 2.978.275,14, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 1.200.632,46, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2027, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 1.092.196,25, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visto:

l'art. 1-septies, comma 8, del Decreto Legge n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, le cui modalità di utilizzo sono disciplinate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse;

l'art. 26, del Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, che ha istituito un Fondo finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

il comma 4, lettera b), del citato art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari [...], ai relativi oneri si provvede “[...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'art. 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021”;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 381 del 6 dicembre 2022, recante la disciplina delle modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 1-septies, comma 8, del Decreto Legge n. 73/2021 in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del citato Decreto Legge n. 50/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, garantendo la parità di accesso per la piccola, media e grande impresa di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse;

Considerato:

che con Pec del 30 gennaio 2023, la Città metropolitana di Roma Capitale ha inviato la richiesta di accesso al Fondo di cui sopra per gli interventi dell'Ente;

che con Decreto 19 dicembre 2024 del Direttore Generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata approvata la ripartizione delle risorse del predetto Fondo ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 1.667.689,37 al netto dell'I.V.A.;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 1.667.689,37 per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

che l'art. 1, comma 1076, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" che, per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, ha previsto lo stanziamento di 275 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

che con Decreto del 9 agosto 2024, n. 216 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "*Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia*" è stata stabilita la ripartizione di tali risorse ed individuati i criteri per la presentazione dei programmi da parte degli Enti beneficiari del finanziamento;

che alla Città metropolitana di Roma Capitale sono state assegnate risorse pari ad Euro 1.042.099,00 per il 2025, Euro 1.001.496,00 per il 2026, Euro 1.090.820,00 per il 2027, Euro 1.118.788,00 per il 2028 e ad Euro 1.227.058,00 per il 2029, per complessivi Euro 5.480.261,00;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 18 novembre 2024 recante "*Approvazione del Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 agosto 2024 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia"*" è stato approvato il Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione;

che con nota protocollo R.U. 2712 del 6 marzo 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il programma quinquennale 2025-2029 presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 1.042.099,00 per l'annualità 2025, ad Euro 1.001.496,00 per l'annualità 2026 e ad Euro 1.090.820,00 per l'annualità 2027, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane*

operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...];

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che "al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica", le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che con nota prot. CMRC-2025-0070380 del 14 aprile 2025 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2025 del Programma Triennale 2025-2027 e nell'Elenco Annuale 2025 degli interventi di seguito indicati, già inseriti nell'Elenco Annuale 2024 ma non avviati entro il 31 dicembre 2024 e finanziati con risorse confluite nel fondo pluriennale vincolato, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 sopra citato, per i quali sono state avviate/approvate le progettazioni esterne o è in corso la redazione dei progetti esecutivi:

CIA	Descrizione	Importo complessivo
ES 23 1019	ROMA -Istituto "Vivona" Via della Fisica -Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	750.000,00
EE 23 0006	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per l'eliminazione del rischio sfondellamento per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est".	350.000,00
ES 22 0074	COLLEFERRO -Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino".	1.200.000,00
ES 23 0067	ROMA - IIS "Federico Caffè" sede, viale di Villa Pamphili, 86: Lavori di consolidamento del solaio copertura vano scala e messa in sicurezza del muro di sostegno del giardino interno.	240.000,00

che con la medesima nota prot. CMRC-2025-0070380 il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative - Edilizia Scolastica” ha chiesto l’inserimento nell’annualità 2025 del Programma Triennale 2025-2027 e nell’Elenco Annuale 2025 degli interventi sotto riportati, dei quali è stata comunicata la conformità agli strumenti urbanistici vigenti, finanziati con avanzo di Amministrazione e con risorse di bilancio:

CIA	Descrizione	Importo
EE_2025_00011	ROMA - Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “Teresa Gullace Tallotta” sede succ. Via Deportati del Quadraro, 27 - Lavori di bonifica e di manutenzione straordinaria in seguito ad incendi.	1.500.000,00
EE_2025_00010	ROMA -L.S. “Amaldi” succ.le, via Picciano, 99.-Lavori manutentivi nelle pertinenze.	532.000,00
EN_2025_00012	ROMA - Liceo "Seneca" succ.le Via Ettore Stampini, 38 - Lavori copertura.	400.000,00
EE_2025_00013	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (in adesione AQ 2023-2026 - contratto applicativo n° 7)	186.600,00
ES_2025_00014	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (in adesione AQ 2023-2026 - contratto applicativo n°7)	186.600,00
EN_2025_00015	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (in adesione AQ 2023-2026- contratto applicativo n°7)	186.600,00

che con nota prot. CMRC-2025-0069381 del 11 aprile 2025 il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha chiesto la cancellazione dall’annualità 2025 del Programma Triennale 2025-2027 e dall’Elenco Annuale 2025 degli interventi di seguito riportati in quanto già inseriti nell’Elenco Annuale 2024 ed avviati entro il 31 dicembre 2024:

CIA	Descrizione	Importo
VS 23 0041	GENAZZANO, OLEVANO ROMANO - S.P. 33/a Empolitana I^ - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.	200.000,00
VS 23 0042	BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra - Cerquette - Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola – Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1^ km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano.	200.000,00
VS 23 0060	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti.	1.483.517,70

che con la stessa nota prot. CMRC-2025-0069381 il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha chiesto l’inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 e nell’Elenco Annuale 2025 degli interventi di seguito indicati, finanziati con risorse vincolate del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 9 agosto 2024, n. 216 (c.d. Decreto Barriere):

Anno	CIA	Descrizione	Importo
2025	VN_2025_00008	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 “Viabilità Nord” con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2025 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	521.049,50
2025	VS_2025_00009	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 “Viabilità Sud” con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2025 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	521.049,50
2026	VN_2026_00002	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 “Viabilità Nord” con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2026 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	500.748,00
2026	VS_2026_00003	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 “Viabilità Sud” con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2026 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	500.748,00
2027	VN_2027_00001	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 “Viabilità Nord” con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2027 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	545.410,00
2027	VS_2027_00002	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 “Viabilità Sud” con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2027 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	545.410,00

che con la medesima nota prot. CMRC-2025-0069381 il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha chiesto l’inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 e nell’Elenco Annuale 2025 dell’intervento di seguito indicato, finanziato con risorse vincolate del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 5 maggio 2022, n. 125 (c.d. Decreto Ponti bis):

CIA	Descrizione	Importo
VS_2025_00007	OLEVANO ROMANO - S.P. 38/c Bellegra Ponte Orsini - Lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'attraversamento del fosso al km 4+540.	300.000,00

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2025, sono elaborate dal Dipartimento IV “*Pianificazione, sviluppo e governo del territorio*”, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che sono stati approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 24.04.2025 i Documenti di Fattibilità delle Alternative Progettuali (Doc.F.A.P.) e con Determinazione Dirigenziale R.U. n... del ... i Documenti di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) degli interventi suddetti ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2025, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025”;

che occorre, in funzione delle richieste pervenute dai Servizi dell'Ente, adeguare il Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027 redatto ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, e come riportato nell'Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027”;

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell' “Allegato Variazione di Bilancio”;

Preso atto:

che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

Verificato, pertanto, che la suddetta variazione, operata nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia dei suoi equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, come da allegato al presente atto, denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 23.04.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto delle variazioni del Bilancio di Previsione 2025-2027 approvate con Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025, recante “*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita*”;
2. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione come risulta dall’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
3. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, di cui quote libere pari ad Euro 11.140.000,00 in osservanza delle priorità previste nell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000, quote vincolate pari ad Euro 15.316.139,30, per l’importo complessivo di Euro 26.456.139,30, come risulta dall’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
4. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 e all’Elenco Annuale 2025, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025”;
5. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027”;
6. di prendere atto che con la presente deliberazione risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;
7. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell’Amministrazione di adottare ogni iniziativa utile al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l’erogazione dei servizi;
8. di dare atto che le variazioni approvate con la presente Deliberazione determinano conseguenti aggiornamenti al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 nell’allegato “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027”, nell’Allegato “Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027” e al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.